



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 13/2024

29 marzo

Red.: Vogrič

DATI MACROECONOMICI

Costo del lavoro

La Slovenia figura fra i Paesi in cui l'anno scorso è cresciuto maggiormente il costo del lavoro; nell'ultimo trimestre del 2023 ha raggiunto l'11,8% contro una media UE-27 del 4% e dell'area euro del 3,4%, riportano i dati dell'Eurostat, ripresi dall'agenzia di stampa STA.

Investimenti diretti esteri: i limiti delle imprese slovene

A causa del basso numero di grandi società e delle dimensioni ridotte dell'economia slovena (valutata in 63 miliardi di euro), anche gli investimenti diretti esteri (IDE) in uscita non sono particolarmente consistenti. Se non si considerano gli immobili di proprietà di residenti sloveni in Croazia, dove l'interesse è da lunghi decenni molto forte, il valore degli IDE in uscita raggiunge i 5,6 miliardi di euro (il dato è aggiornato al 2022). Essi non sono però orientati verso le economie maggiormente sviluppate bensì verso i mercati esteri dove la Slovenia trasferisce il suo know-how. In alternativa al basso numero di multinazionali e di tali circostanze, rileva il quotidiano Delo, la Slovenia dovrebbe maggiormente incentivare gli esportatori di punta, inserendosi nelle catene delle multinazionali ed attirando nel Paese quest'ultime. Infatti gli effetti positivi degli IDE in entrata sono molto più ampi di quello che si immagina.

In Slovenia vi sarebbero solamente 250 imprese con oltre 250 dipendenti; il 57% delle vendite avvengono sui mercati esteri, principalmente (nella misura del 75%) in quelli dell'Unione Europea. Poco più della metà delle aziende è di proprietà di capitale sloveno, il 36% del capitale straniero, mentre il resto è capitale misto.

Settore edilizio: dati non confortanti d'inizio anno

Dopo una forte crescita nel 2022 e nel 2023, rispettivamente del 33% e del 19%, attribuita anche alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali (secondo binario Capodistria-Divaccia, seconda canna del traforo autostradale delle Karavanke, cd. terza asse di sviluppo, ecc.), sembra che all'inizio di quest'anno ci sia una controtendenza nel settore edilizio. Infatti a gennaio è stata registrata una flessione del 5,2% su base mensile e del 6,9% su base annuale. Il rilascio di permessi edilizi è diminuito soprattutto nella categoria degli immobili ad uso abitativo. Fra le difficoltà vi è soprattutto la mancanza di manodopera qualificata; le imprese assumono soprattutto stranieri privi di specializzazione, riporta la televisione pubblica.

Continuano a crescere i prezzi degli immobili

Lo scorso anno i prezzi degli immobili ad uso abitativo sono cresciuti del 6,8% rispetto all'anno precedente; si tratta del rincaro meno consistente negli ultimi tre anni. L'aumento più forte (+9,5%) è stato registrato nella categoria delle nuove case famiglia, seguono quella dei nuovi appartamenti (+8,0%), delle case famiglia usate (+7,9%) e degli appartamenti usati (+5,9%). D'altronde, sono stati venduti meno immobili ad uso abitativo rispetto al 2022 (-25%). A Lubiana la vendita degli appartamenti usati, che è la categoria più numerosa, è diminuita del 20%, riportano i dati dell'Ufficio nazionale di statistica. I media notano che è proprio a Lubiana che i prezzi sono più alti rispetto alle altre località; se un mq nella capitale raggiunge i 4.200 euro, altrove in media è di 2.500 euro.

POLITICA ECONOMICA

Conferenza dei ministri delle finanze

“Il mantenimento della competitività e della giustizia sociale nella nuova realtà fiscale” è stato il titolo della conferenza ospitata dal Ministro delle Finanze Klemen Boštjančič venerdì a Lubiana, alla quale hanno partecipato i suoi omologhi Marko Primorac (Croazia), Magnus Brunner (Austria), Ladislav Kamenicky (Slovacchia) e Giancarlo Giorgetti (Italia), nonché il Segretario di Stato del Ministero delle finanze ungherese Tibor Toth. L'agenzia di stampa STA riporta che i partecipanti hanno indicato nelle riforme del sistema pensionistico la sfida più ardua.

I Ministri hanno posto diversi accenti. Se non si aumenta la produttività, la crescita economica rallenterà in una società europea che invecchia rapidamente, ha affermato Boštjančič. Il suo omologo Brunner ha fatto presente che attualmente in Austria si sta discutendo su come collegare il periodo di pensionamento all'aspettativa di vita. Kamenicky ha evidenziato che la Slovacchia è focalizzata sulla crescita economica, sull'attrazione di investimenti e sul finanziamento del sistema pensionistico; il governo ha anche aumentato il debito pubblico. L'Italia ha probabilmente il tasso di natalità più basso in Europa, ha affermato Giorgetti, aggiungendo che è necessaria prudenza in qualsiasi riforma del sistema pensionistico e sanitario poiché le aspettative sono elevate. In Ungheria, la riduzione delle tasse sia per le imprese che per i dipendenti si è rivelata efficace, poiché gli investimenti e la percentuale di popolazione attiva sono aumentati, ha affermato Toth. Primorac ha osservato che, oltre al basso tasso di natalità, la Croazia si trova ad affrontare anche un'elevata emigrazione.

Cooperazione Slovenia-Germania

E' stato martedì a Lubiana il Cancelliere tedesco Olaf Scholz per una visita di lavoro durante la quale ha avuto un incontro con il Primo Ministro sloveno Robert Golob. Golob e Scholz hanno sottolineato l'eccellente collaborazione tra Slovenia e Germania in diversi settori, soprattutto in quello economico. Al riguardo hanno sostenuto una cooperazione più forte soprattutto nel campo delle nuove tecnologie, nel settore energetico e nella difesa.

Proprio quest'ultimo punto è stato evidenziato alla vigilia dell'incontro da diversi media sloveni. La Slovenia infatti ha concluso un accordo con la Germania sulla consegna gratuita di autoveicoli, nell'ambito degli aiuti militari all'Ucraina; a Lubiana sono stati già consegnati 40 veicoli cargo HX 8x8 RMMV Rheinmetal. In cambio la Slovenia ha inviato in Ucraina 28 carri armati sloveni M55S. Recentemente la Slovenia ha firmato un accordo per l'acquisto del sistema di difesa aerea Iris-T di fabbricazione tedesca.

ITALIA-SLOVENIA

Comitato congiunto Friuli Venezia Giulia-Slovenia

Un'intesa tecnica sulla mobilità sostenibile transfrontaliera, la collaborazione tra le protezioni civili dei due Paesi, la volontà di estendere la cooperazione in ambito sanitario e la tutela ambientale, sono stati tra i temi affrontati venerdì a Trieste dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e dalla Ministra degli Esteri slovena Tanja Fajon. Nell'ambito della riunione è stata lanciata, inoltre, l'idea di chiedere, assieme all'Austria, di organizzare congiuntamente le Olimpiadi invernali del 2034. I programmi italiani di RTV Capodistria riferiscono che fra i temi discussi vi erano **le questioni dei controlli ai confini**.

ATTUALITA'

Bocciata la mozione di sfiducia contro il Ministro per la Trasformazione digitale

L'Assemblea Nazionale ha respinto la mozione di sfiducia contro il Ministro per la Trasformazione digitale Emilija Stojmenova Duh (Movimento Libertà). L'opposizione ha contestato alla Ministra di aver gestito in modo negligente l'acquisto di 13 mila computer portatili, da metà dell'anno scorso ancora giacenti nei magazzini, del valore di 6,5 milioni di euro; in tal modo sarebbero stati creati danni alle finanze pubbliche. "Tutte le attività sono state svolte nel rispetto della legge ed in maniera trasparente", ha affermato la Ministra, la quale ha aggiunto che "l'acquisto di attrezzature informatiche per chi ne ha più bisogno non è un affare, tanto meno di corruzione," riporta la TV nazionale.

Nel commentare il voto, la radio pubblica ha affermato che, nonostante la fiducia alla Ministra, il suo futuro rimane incerto. Infatti solo recentemente sono stati definiti, attraverso modifiche di legge, i criteri per la distribuzione dei computer in questione (che saranno distribuiti agli alunni/studenti delle fasce più deboli).